

Editoriale

DELLA DIRIGENTE

È importante scegliere di operare per rispondere alle richieste formative di docenti, alunni e famiglie, facendo leva sugli interessi, sulle motivazioni, sull'esperienza, sulle abilità, sulle conoscenze e sulle buone pratiche per far acquisire competenza.

In quest'ottica tante sono state anche quest'anno le proposte didattiche offerte, qualificate, innovative e per certi versi inusuali per una scuola primaria, basti pensare ai percorsi di economia o di lingua inglese con esperti di madrelingua, tanti laboratori curriculari ed extracurriculari, tante relazioni che hanno determinato quel dinamismo culturale che costituisce il nostro modus operandi, specie quando abbiamo cercato di individuare e valorizzare quelle potenzialità che forse erano nascoste.

Ne è emersa una risposta entusiasta, grintosa, spontanea, da parte di tutti alle varie proposte didattiche: dai docenti ai ragazzi. Questo costituisce la nostra vera forza che ci consente di andare avanti. Grazie, dunque, a quanti hanno lavorato in questo percorso, facendosi promotori di esperienze, di cultura, di relazioni...

Un augurio sincero ai ragazzi che lasciano questo istituto per la scuola secondaria di primo grado ed a tutti buone vacanze!



Dora Guarino
Dirigente Scolastica

REDAZIONE:

- 4° A Zinni Maria Lourdes
- 4° B Zagaria Maria Teresa
- 4° C Fuzio Nicolò
- 4° D Cognetti Luca
- 4° E Pastore Giorgia
- 4° F Zappimpulso Pasquale
- 4° G Tacchio Gaia
- 4° H Alicino Francesco
- 5° A Mastropasqua Sonia, Tassagna Francesco
- 5° B Liso Giulia, Lorusso Alessia
- 5° C Federico Francesca, Ferri Aurora
- 5° D Rizzi Martina, Matera Alessia
- 5° E Ciciriello Asia, Sansonne Michele
- 5° F Lotito Sabino, Massaro Claudia
- 5° G De Lucia Sara, Cannone Marco

Docente Referente: Ins. Francesco Di Reda
Direttore Responsabile: Dott.ssa Dora Guarino

TUTTI A SCUOLA...IL CORO CANTA "AGO" ALL'ISOLA D'ELBA!

L'inizio del nuovo anno scolastico è da sempre motivo di emozioni e nuove esperienze. Anche quest'anno il coro del terzo circolo didattico di Andria si è distinto ed ha regalato grandi emozioni, costituendo motivo di orgoglio non solo per la comunità scolastica, ma per tutta la città di Andria. Il 17 settembre, infatti, gli alunni del coro "Cotugno in canto" sono giunti all'isola d'Elba per l'inaugurazione dell'anno scolastico 2018/19 esibendosi davanti alle più alte cariche dello Stato in diretta televisiva su Rai 1. La dirigente scolastica, dott.ssa Dora Guarino, il maestro Luigi Leo ed alcuni docenti, tra cui l'ins. Grazia Caterino, referente del coro, hanno potuto assistere in diretta alla performance che i piccoli alunni hanno regalato, nella cornice fantastica dell'Isola d'Elba. Dopo essere saliti sul podio più alto in diverse occasioni, dal concorso internazionale "Euterpe Best Music school" 2017, al 19° concorso nazionale "Igor Stravinsky", al riconoscimento di merito ricevuto al concorso del MIUR "Abbado Award Musica insieme" 2018 (unica scuola primaria rispetto a circa 200 istituti secondari ad indirizzo musicale), arriva uno dei riconoscimenti più preziosi che possa vantare il coro di una scuola: la presenza all'inaugurazione nazionale dell'avvio dell'anno scolastico.

La dirigente scolastica orgogliosamente ricorda che queste esperienze sono il frutto dell'impegno serio, della programmazione e della passione di

tutti coloro che collaborano, credendo fermamente nella valorizzazione delle doti canore dei piccoli alunni: dai ragazzi che con entusiasmo si impegnano quotidianamente, anche attraverso le prove, alle famiglie che sostengono i propri figli in ogni loro esperienza, alla fondazione Bonomo che ha condiviso e sostenuto il progetto, ai docenti che sono riusciti a trasmettere ai ragazzi la gioia di cantare, ad appassionarli ed a valorizzare le loro doti canore.

L'occasione si è subito ripresentata dopo alcuni giorni quando nuovamente il coro si è esibito al teatro Apollo di Lecce per l'inaugurazione regionale del nuovo anno scolastico, proponendo ancora un repertorio ricco di emozioni ...

ins. Francesco Di Reda



"TUTTI A SCUOLA": IL CORO REGALA EMOZIONI... DALL'ISOLA D'ELBA A LECCE

Anche quest'anno ho avuto la fortuna di far parte del coro "Voci bianche" della nostra scuola. Un coro composto da settantasei bambini di età compresa tra i sette e i dieci anni. Questo è stato un anno molto particolare, ricco di grandi emozioni e soddisfazioni. Siamo partiti i primi giorni di settembre per l'Isola D'Elba, chiamati per esibirci durante l'inaugurazione del nuovo anno scolastico nazionale proprio dinanzi al nostro Presidente della Repubblica. Sì, proprio noi, bambini piccoli piccoli ma con tanta grinta e voglia di cantare. E' stata un'avventura che mi ha messa alla prova e mi ha trasmesso grande gioia. Spavento e ansia sono state le prime sensazioni, dovevo lasciare la mia famiglia e partire sola con l'impegno di "autogestirmi", esperienza per me nuova prima di allora. Dopo essere salita sul pullman, tutto ha avuto un'impronta diversa. Mi sono ritrovata accanto ai miei compagni, le insegnanti e la nostra Preside. E' così cominciato il nostro viaggio...

Giunti all'isola abbiamo sostenuto diverse prove, dovevamo essere tutti pronti per salire su quel palco. Il grande giorno arrivò, ci raggiunsero tanti alunni di altre scuole d'Italia e non mancarono le Autorità. Il mio cuore batteva forte e dietro le quinte il nostro maestro Luigi (per l'occasione siamo stati diretti dal maestro De Amicis); è lui che ci ha permesso di vivere tutto questo. Sul palco abbiamo cantato il nostro "inno nazionale" con i rappresentanti di tutte le accademie militari ed abbiamo donato la bandiera tricolore al nostro caro Presidente; dopo abbiamo eseguito il brano "Un ago in un pagliaio". Un forte applauso si è alzato e il mio pensiero è corso subito alla mia famiglia, ero sicura che in quel momento erano tutti inchiodati davanti alla TV per guardarmi. Il giorno dopo siamo rientrati a casa con un bagaglio in più, avevo conosciuto meglio tutti i bambini della mia scuola, avevo visitato l'Isola D'Elba, che è bellissima, ed ero riuscita ad "autogestirmi" senza tante difficoltà. Alcuni giorni dopo è stata la volta di Lecce, al teatro Apollo, invitati alla festa di inaugurazione regionale del nuovo anno scolastico. Qui ci siamo esibiti con tante altre scuole della regione. Noi sicuramente i più piccoli ma i più tenaci. Una serie di brani ci hanno permesso di tirar fuori tutta la nostra energia, tutta la nostra grande voglia di cantare. Al nostro fianco sempre il nostro maestro Luigi, la nostra Preside e le nostre insegnanti. Che dire ... un anno ricco di emozioni, un anno di grande crescita, un anno di continuo movimento. Ora è giunto il momento di riposarci per ripartire nuovamente a settembre verso chissà quali mete.

Sofia Elettrico IV A



Primo giorno di scuola

Quante emozioni e sensazioni si avvertono nell'aria quando riprende la scuola a settembre. Ancor più speciali sono le emozioni che si avvertono all'inizio di un nuovo percorso: la scuola dell'infanzia cede il passo alla scuola primaria... Momenti unici rimarranno nella mente di tutti: degli insegnanti pronti ad accogliere i nuovi alunni, dei genitori che vivono con emozione il momento della lettura degli elenchi, degli alunni che conosceranno i nuovi compagni di un'avventura che potrà durare forse per tutta la vita. L'atmosfera è rotta dai canti dei nuovi insegnanti sulla felicità e sull'amicizia mentre intorno una nascente emozione tradisce il volto di alcuni genitori.

Ora gli alunni si preparano in fila nei loro grembiuli freschi e profumati di nuovo, conosceranno le nuove aule. Le aule si presentano accoglienti con un albero per l'angolo della lettura e una piccola biblioteca di classe. L'uccellino Cipì sarà il personaggio principale della storia di un libro da leggere tutti insieme: presenterà tante avventure negli ambienti inesplorati delle nuove discipline da conoscere insieme. Ma ora godiamoci l'emozione del primo giorno di scuola, bambini: benvenuti alla scuola primaria!

Ins. Francesco Di Reda

W la festa dell'accoglienza!



Anche quest'anno la nostra scuola ha visto protagonisti tutti i bambini della scuola dell'infanzia per la festa dell'accoglienza organizzata in giardino. Sono stati realizzati, con la collaborazione delle mamme dei nuovi iscritti, giochi di gruppo, canti e danze. L'obiettivo pienamente raggiunto, è stato rendere piacevole l'ingresso o il rientro a scuola dei bambini, superando serenamente la paura della separazione e la lontananza dall'ambiente familiare per instaurare o consolidare amicizie. Tutti i piccoli alunni a fine festa hanno potuto portare a casa un piccolo dono, per ricordare il bel momento trascorso insieme.

Le insegnanti di scuola dell'infanzia

Benvenuti in classe prima!

Il 25 settembre per noi alunni di quinta è stato un giorno importante! Fin dalle ore 9,00 tutti emozionati e gioiosi abbiamo accolto nel cortile interno della scuola i nuovi compagni delle classi prime per l'avvio del nuovo anno scolastico. I bambini sono arrivati marciando sulle note della marcia di Topolino mentre noi di quinta abbiamo cantato canzoni sull'accoglienza. Con grande gioia, ammirazione e sorpresa, anche i piccoli hanno cantato con noi! Dopo abbiamo drammatizzato la storia di Lunetto e del Picchio Robusto. La festa si è conclusa regalando a tutti i piccoli, palloncini e gadget che abbiamo realizzato insieme alle nostre insegnanti. Ciao piccoli amici, benvenuti alla Cotugno!

Redazione -Sonia Mastropasqua- Alessia Lorusso

CODING LA NOSTRA PASSIONE!

Noi alunni abbiamo scoperto l'arte del coding. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la nostra curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Abbiamo gradito molto le iniziative proposte dalla scuola perché abbiamo potuto imparare divertendoci.

Redazione -Alessia Lorusso- Aurora Ferrì- Michele Sansonne- Francesco Tassagna

"Coding tra reale e immaginario ... Limiti e confluente". --"Datemi un codice e comunico con l'Universo ...".

"Durante la settimana europea del codice siamo stati i protagonisti di due eventi.

Partendo dalla lettura del libro di Stefano Benni "La riparazione del nonno", grazie al coding, in modo particolare alla Pixel Art, abbiamo reso reali e visibili i

vari personaggi trasformando la nostra immaginazione in qualcosa di concreto grazie a codici semplici e chiari."

Con l'uso del visual-block programming e di strumenti tecnologici come computer e telefonini abbiamo inviato inviti formali ed informali in italiano e in lingua inglese. Siamo stati attenti a formulare i giusti codici d'accesso per diventare veri cittadini dell'universo..."

Gli alunni della IV H



Il giorno 12 ottobre 2018 le classi 3^a A/B del terzo circolo didattico "R. Cotugno" hanno partecipato all'iniziativa Codeweek con l'attività di geografia "indovino lo coordinato" usando appunto le coordinate geografiche all'interno di un reticolo disegnato da loro stessi. La lezione è stata pensata per essere svolta in assenza di computer e per dare a tutti l'opportunità di sviluppare capacità trasversali come creatività, attitudine al pensiero computazionale, capacità di espressione e di ragionamento. L'attività è stata svolta con entusiasmo e precisione da tutti gli alunni.

Ins. Bertinelli

CODING CON CIPÌ

Durante la settimana europea del codice anche gli alunni di classe prima si sono cimentati nelle attività di coding con Cipì. Il 17 ottobre gli alunni delle classi I A e I B, sorridenti ed entusiasti, hanno partecipato ad un gioco a squadre. Bendati e seguendo comandi in inglese dati dai propri compagni di squadra, i piccoli hanno percorso un reticolo fatto di cerchi. Per raggiungere il traguardo hanno risposto ad un quesito sulle avventure di Cipì o hanno mimato una scena della storia. La squadra vincente ha potuto continuare a giocare con semplici giochi di coding sul pc. Il divertimento nel percorso è stato evidente in un'attività trasversale che ha fuso l'attività motoria, l'inglese e l'italiano con il pensiero computazionale.

Poiché la nostra scuola punta ad essere sempre più scuola digitale, la classe 2^{AB} ha partecipato al CodeWeek cimentandosi con le attività di coding unplugged nel periodo compreso tra il 6 ottobre e il 20 dicembre 2018. Gli alunni hanno realizzato, attraverso la tecnica della Pixel Art, l'albero autunnale.



Che novità è mai questa? Economia alla scuola primaria? Al terzo circolo di Andria... si fa ... Economia per solidarietà!!!

Un percorso nuovo, ma soprattutto accattivante e coinvolgente, è stato proposto agli alunni delle classi quarte che hanno avviato una vera e propria attività imprenditoriale.

Diverse le attività interdisciplinari proposte, attraenti, giocose e divertenti.

Riferiscono gli alunni: "Abbiamo potuto visitare un'impresa, osservandone da vicino la struttura e l'organizzazione, per poter diventare imprenditori per aiutare gli altri. Pertanto, in occasione del Natale, al fine di fare una simulazione d'impresa, si è deciso di fondare un biscottificio, vendere i biscotti prodotti e dare in beneficenza il ricavato. Varie le attività laboratoriali necessarie per avviare "l'impresa": Ottieni il tuo prestito; Ricerca il tuo sponsor; Crea il logo; Lo slogan vincente è; Prepariamo biscotti gustosi; Imbustiamo ed etichettiamo; Costruiamo le bancarelle; Vendita solidale!

Questo progetto è stato davvero stimolante ed arricchente e ci ha permesso di avvicinarci al tema del denaro in maniera positiva ed equilibrata.

Il giorno 17 dicembre 2018, è stata coinvolta l'intera comunità scolastica che ha condiviso, non solo con l'acquisto dei biscotti, tutto il percorso scolastico. Il ricavato della vendita di beneficenza ha poi trasformato il percorso scolastico in un percorso altamente significativo poiché è stato devoluto in beneficenza all'associazione "Onda d'Urto - Uniti contro il cancro ONLUS".

Buone pratiche che si intraprendono!



Ins. Grazia Ursi

VISITA ALLA DEUTSCHE BANK

Il giorno 30 gennaio 2019, noi alunni di classe quinta F ci siamo recati presso la Deutsche Bank. Abbiamo deciso di fare questa uscita perché dallo scorso anno stiamo affrontando l'argomento ECONOMIA. In classe quarta, infatti, abbiamo conosciuto le tradizioni legate alla nostra terra, in particolare come l'olio può produrre ricchezza per il nostro territorio e come si può educare ad un atteggiamento alimentare responsabile e sostenibile.

Quest'anno, invece, stiamo affrontando argomenti più legati all'economia. Partendo dal baratto abbiamo approfondito i temi legati alla compravendita e al valore del prezzo di un bene (abbiamo anche intervistato un fruttivendolo).

Siamo passati poi a conoscere il tema del risparmio, del bilancio di una famiglia, di un'impresa e dello Stato.

Prima di conoscere più approfonditamente la moneta, abbiamo ritenuto necessario conoscere il suo "regno" cioè la banca.

"Lo staff dell'Istituto bancario della DEUTSCHE BANK SPA dello sportello di Andria, ha ospitato gli alunni di scuola primaria classe 5^AF del III circolo didattico "R. Cotugno".

Noi impiegati abbiamo accolto con molto entusiasmo e sinceramente con grande meraviglia questa lodevole



iniziativa perché è la prima volta che, a livello Nazionale, la Deutsche Bank ha la possibilità di spiegare a dei "clienti davvero speciali" qual è la funzione della Banca in una Economia monetaria e le diverse forme di deposito."

Abbiamo chiesto se una banca può rimanere senza soldi e ci hanno detto di sì, spiegandoci che, in questo caso, l'istituto fallisce.

Hanno anche aggiunto che, in caso di rapina, l'assicurazione copre l'ammancio.

Abbiamo poi chiesto che tipo di lavoro è quello del bancario. Ci hanno risposto che è un lavoro molto bello ma carico di responsabilità; infatti deve essere in grado di soddisfare i bisogni dei clienti, tutelando anche gli interessi della banca.

Al termine dell'intervista abbiamo avuto la possibilità di visitare tutti gli ambienti: in ogni stanza c'era un servizio diverso per il cliente.

Interessantissimo è stato visionare gli interni del bancomat e della cassaforte. Questa esperienza è stata molto istruttiva e ci ha fatto comprendere cose che non immaginavamo che esistessero!

Ecco cosa hanno detto gli impiegati su questa esperienza: *"Con stupore abbiamo notato l'interesse dei bambini, sapientemente preparati dalla loro insegnante, verso il nostro sistema così complesso, articolato e futuristico."*

È stata un'esperienza unica che ha sottolineato l'importanza di una scuola "attiva" che collabora con il territorio che la circonda."

Alunni della 5^A F

VISITA ALL'UFFICIO POSTALE DI ANDRIA CENTRO

Il giorno 22 novembre 2018, la classe IV B si è recata in visita presso l'ufficio postale di Andria centro.

Appena giunti sul posto la responsabile e le collaboratrici ci hanno accolto con entusiasmo e hanno subito mostrato come funziona il dispositivo "touch screen", per la prenotazione dei vari servizi che offre l'ufficio postale compreso della spedizione. Io era molto eccitata all'idea di poter utilizzare un giorno questo dispositivo "magico"...che emozione...



Subito dopo abbiamo visto come viene spedita una lettera e con ordine ognuno di noi ha acquistato e applicato un francobollo sulla lettera da spedire ad un compagno di classe. Non è stato facile comunicare i nostri sentimenti in una lettera ad un nostro compagno o compagna...a volte le parole che vengono dal cuore sono così complicate!

Le collaboratrici hanno spiegato anche come sia possibile trasferire del denaro tramite il bollettino postale e come risparmiare del denaro già da piccoli per poi utilizzarlo, se sarà necessario, da grandi.

Infine nell'ufficio postale era presente una cassetta speciale, dove imbucare le lettere dei bambini a Babbo Natale. Io ne avevo già preparata una...chissà se anche quest'anno Babbo Natale mi avrebbe fatto felice!

Dopo aver ringraziato le collaboratrici e la responsabile per la loro disponibilità ci siamo recati all'esterno dove ognuno di noi ha imbucato nella cassetta postale la propria letterina. È stato veramente bello scoprire il mondo della posta...complesso ma divertente!!!

Alessia Ficarazzo Classe 4^{AB}

VISITA AL TARALLIFICIO NATURPUGLIA



Giovedì 15 novembre 2018, ha avuto luogo l'uscita sul territorio degli alunni della classe 4^A H presso il tarallificio "Natur Puglia" per visionare "la filiera del tarallo".

Questa visita è rientrata nel progetto curricolare "Facciamo economia! Diventiamo... Imprenditori con Solidarietà". Abbiamo partecipato con entusiasmo a questa esperienza: non solo abbiamo potuto osservare da vicino la struttura e l'organizzazione di un'impresa, la filiera di produzione e trasformazione del tarallo, ma soprattutto abbiamo imparato che la società ha bisogno di vari tipi di lavoro pari per dignità ed importanza.



Al tarallificio "Natur Puglia" abbiamo apprezzato l'accoglienza, la disponibilità, la pazienza e le spiegazioni. L'assaggio dei taralli è stato particolarmente gradito da noi bambini. Con questo percorso didattico abbiamo potuto riscoprire l'importanza di una sana alimentazione, nel rispetto dei cicli naturali della filiera alimentare. Abbiamo così potuto imparare qualcosa che non si studia sui banchi, ma si sperimenta, si assapora e si assimila attraverso l'esperienza diretta. Grazie alla nostra dirigente scolastica e ai nostri insegnanti non dimenticheremo tanto facilmente questa gustosa esperienza!

Gli alunni della IV H

Anche la classe IV B ha potuto visitare direttamente la filiera del tarallo...

"L'esperienza è stata molto coinvolgente perché abbiamo conosciuto le diverse fasi produttive, dalla predisposizione delle materie prime alla lavorazione della pasta, alla bollitura, alla cottura. Infine abbiamo imparato le peculiarità dell'impacchettamento con l'individuazione del lotto e della data di scadenza degli ingredienti."

Gli alunni della IV B



Gli alunni della 2^a A e 2^a B hanno partecipato con grande entusiasmo al progetto eTwinning "Christmas cards Exchange" che li ha visti impegnati nello scambio di cartoline e biglietti di auguri natalizi con le scuole dei vari paesi partner. Hanno potuto condividere con gli altri bambini della comunità europea, la gioia del Natale; inoltre hanno conosciuto le usanze e le tradizioni di altri paesi legate a questa festività.

PROGETTO E-TWINNING

Come ogni anno noi alunni di scuola primaria svolgiamo un progetto chiamato E-TWINNING, ovvero un gemellaggio tra scuole italiane e straniere. Con il supporto delle insegnanti, ogni classe invia bigliettini, lettere, video, audio ai nostri coetanei di nazionalità diversa. Gli alunni della classe 5^a C, in un video hanno descritto i vari paesaggi in cui vivono, hanno scritto lettere in cui parlano di loro stessi e della loro famiglia, ovviamente in lingua inglese. Gli alunni della 5^a A, invece, hanno mandato registrazioni vocali (in inglese), riguardanti le ricorrenze più importanti come Natale, Pasqua e san Valentino.

Aspettiamo con impazienza le risposte dei nostri compagni che ci descrivono come trascorrono le

loro giornate, ci parlano delle loro tradizioni e dei loro gusti personali o della loro età.

Particolarmente bello è stato ricevere una lettera da una bambina di nome STEPANKA che ci ha scritto da Luhacovice nella repubblica Ceca. Ci parla della sua famiglia e descrive ciò che le piace e quello che non le piace.

Insomma ... possiamo dire che questo gemellaggio ci è servito ad imparare cose nuove come modi e usi diversi da quelli a cui siamo abituati anche grazie alle nostre maestre. Di certo è stata un'esperienza oltre che bella, emozionante!

REDAZIONE Sonia Mastropasqua- Francesca Federico

Per chi vuoi che nasca Gesù Bambino?



Alla XXVI edizione del concorso "Lettera a Gesù Bambino" che nel Natale 2018 ha stimolato la riflessione degli alunni delle classi III, IV e V della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sulla tematica "Per chi vuoi che nasca Gesù Bambino?", si sono distinti gli alunni del nostro circolo didattico, Mucci Alessandro e Giovanni Tacchio della V A e Giuseppe Mattia Amorese della IV A che sabato 12 gennaio 2019 alla presenza della dirigente, prof.ssa Dora Guarino, delle insegnanti e dei genitori, sono stati premiati nella loro categoria, onorati anche dall'animazione del coro del 3° Circolo Didattico "Cotugno" di ANDRIA con brani classici della tradizione natalizia.

Le tematiche su cui si è articolato il pensiero degli alunni partono da quello dell'attesa e della speranza che la pace e l'amore tornino tra gli uomini finalmente fratelli e quindi uguali e che solitudini e sofferenze possano essere colmate.

Grazie alla dedizione di chi svolge il proprio lavoro con amore e passione infinite, mio figlio e tutti i suoi compagni della IV A, hanno vissuto una bellissima esperienza. Giovedì 10 gennaio, rientrato da scuola, mio figlio mi ha raccontato che la preside, recatasi nella loro classe, abbia chiesto chi fosse l'alunno Amorese Giuseppe: è facile immaginare il tumulto di emozioni che possono averlo assalito e che, conoscendolo, si sono stampate sul suo volto.

La preside lo ha subito rassicurato dicendogli che era lì per comunicare a lui nello specifico, ma a tutta la classe, una bella notizia, e cioè che Giuseppemattia, con la sua "Lettera a Gesù Bambino", era tra i tre vincitori dell'omonimo concorso indetto dall'Associazione Madonna dei Miracoli di Andria.

Giuseppemattia, ancora incredulo e disorientato, è stato subito letteralmente sommerso da tutti i suoi compagni, felici per il risultato del loro amichetto, che lo hanno circondato, abbracciato e hanno esultato con lui, ebbri di gioia.

La gioia è stata condivisa anche con le mamme dei bambini della IV A che per tutto il pomeriggio mi hanno tempestato di telefonate, riportandomi l'entusiasmo dei propri figlioli, per i quali la vittoria di Giuseppe era anche la loro.

Questo ci ha rallegrato enormemente perché è stata la riprova che le insegnanti in classe e noi mamme in famiglia, stavamo ben lavorando, ed i frutti erano evidenti "gioie per l'altrui felicità".

La sera di sabato 12 gennaio si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori, ed il momento davvero emozionante è stato poterle ascoltare tutte, diverse tra loro, ma accomunate dalla purezza d'animo propria dei bambini e dalla profondità di pensiero in esse racchiuse.

Alla manifestazione erano presenti le insegnanti e la Preside che ha consegnato il premio, il tutto deliziato dal coro del 3° Circolo Didattico "R.Cotugno", che ha allietato la serata con piacevolissime melodie e canti natalizi, nonché dalla presenza di alcuni compagni di classe e dei loro genitori, che hanno voluto condividere con noi questa esperienza che spero possa proseguire anche negli anni a venire.

Mamma Tiziana

RICORDANDO IL NATALE AL SAN RAFFAELE DI ANDRIA

A dicembre siamo andati con tutta la classe I B al San Raffaele a cantare per i nonnini che stanno in questa struttura. Abbiamo cantato tutti insieme le canzoni natalizie. È stato molto bello vederli contenti e commossi per la nostra presenza, anzi hanno detto di tornare a trovarli e ci hanno regalato un bel pensiero e delle caramelle. Questa esperienza mi è piaciuta molto.

Gaia I B



I canti di Natale al San Raffaele sono per me un bellissimo ricordo. Abbiamo cantato delle canzoni preparate con la maestra Lella e delle canzoncine divertenti in inglese con la maestra Cristina. Abbiamo cantato ad un pubblico speciale, dei nonni tristi, soli e senza allegria. È stato bello vederli sorridere perché abbiamo portato gioia e allegria e per un po' non si sono sentiti soli.

Allegra I A

LE NOSTRE SPERANZE PER UN MONDO MIGLIORE

*Noi tutti abbiamo sbagliato
Un grosso errore abbiamo fatto,
Uomini abbiamo ucciso
E tante famiglie abbiamo diviso.
Paura e violenza il cuore di tutti han dominato
Vergogna per chi dall'altra parte non ha aiutato.
Il futuro siamo noi
E miglioreremo il mondo
Ma se lo farete anche voi
Lo faremo in un secondo.
La vita è un dono e va apprezzato
Siam tutti uguali
Noi ESSERI UMANI!*

Flavia CONVERSANO, Monica ZINGARO

PARLANDO DEI DIRITTI DEI BAMBINI...

Occasioni di incontro e di confronto si trasformano in preziosi momenti spensierati ed operosi. È il caso di una serie di attività che i bambini Senni della scuola dell'infanzia hanno svolto per parlare dei "Diritti dei bambini". Così, giorno dopo giorno, con racconti, drammatizzazioni, attività grafiche e pittoriche, hanno cominciato a comprendere che, per diventare cittadini responsabili e star bene con gli altri, bisogna riconoscere che tutti, a cominciare dai bambini, hanno dei diritti che vanno rispettati. In particolare modo, per i bambini, i diritti coincidono con bisogni fondamentali, quali il diritto di nascere, di avere un nome, di avere una famiglia, di avere una nazionalità, di essere curati, di giocare, di essere amati e compresi, di avere un'istruzione e tanti altri ancora. È stata un'esperienza nuova e molto formativa che, attraverso il "Compito di realtà" li ha resi "un po' più competenti".

Ins. Annamaria Zingaro



NATURA E COLORI

Sempre affascinante è il mondo della natura e i suoi colori. Il 26 febbraio 2019 noi alunni della 5^aA, abbiamo svolto il laboratorio "NATURA E COLORI", arricchito dall'esperienza dell'esperto appartenente all'associazione "Centro Studi Romita Alta Murgia" che si interessa delle caratteristiche morfologiche del paesaggio dell'Alta Murgia. L'esperto ci ha spiegato quanto è importante conoscere le caratteristiche del nostro territorio quale è quello dell'Alta Murgia, una sub-regione pugliese molto estesa, formata da altopiani e da dolci colline.

"In Puglia, l'istituzione su questo territorio del parco nazionale dell'Alta Murgia, ha permesso la tutela dell'ambiente e degli animali sensibilizzando la popolazione stimolando a tenere comportamenti rispettosi della natura anche attraverso le azioni più banali, come non buttare le carte a terra".

Dopo aver visto un documentario sulla flora e a fauna tipiche del nostro territorio, abbiamo parlato dei colori che vengono creati da minerali o da rocce colorate. Abbiamo capito che l'arcobaleno non è formato da "pezzi di cielo colorati" ma dalla luce che viene separata. I colori sono modi per esprimere sensazioni o emozioni.

Infine abbiamo partecipato ad un esperimento: abbiamo spezzettato le foglie di un cavolo rosso per poi metterle in un barattolo e abbiamo aggiunto dell'acqua calda. Abbiamo visto come l'acqua, in particolare quella calda, agisce come un solvente.

Che meraviglia quando questo "succo" blu è diventato color verde salvia aggiungendo il bicarbonato o invece l'aceto è diventato magenta!

Sonia Mastropasqua

SCOPRENDO VAN GOGH

Dopo aver girato il mondo, la mostra dei quadri del famosissimo Van Gogh è arrivata anche a Bari, presso il teatro "Margherita": una mostra multimediale per esaltare lo stile inconfondibile del pittore, fondatore dell'arte moderna. L'opera che è subito saltata agli occhi di noi alunni della 4C è stata la "NOTTE STELLATA", realizzata nel 1889 e conservata nel "Museum of Modern Art" di New York.

Il dipinto raffigura un paesaggio notturno di Saint Remy de Provence, realizzato poco prima che sorgesse il sole.

Dopo aver cercato informazioni abbiamo scoperto che Van Gogh dipinse questo quadro mentre era ricoverato in una clinica psichiatrica: dalla finestra della sua stanza rimase incantato dal paesaggio che vedeva e dalle emozioni che gli trasmetteva. Nel dipinto si vede un cipresso alto e severo, quasi a voler creare un collegamento tra la vita e la morte; vicino, un piccolo paesino avvolto nel buio e nel sonno, come per dare un'idea di quiete.

Sullo sfondo, al contrario, il paesaggio e il cielo stellato danno un'idea di movimento: gli ulivi sembrano arrotolarsi, le colline scendere come cascate, le stelle ruotate su loro stesse come vortici.

Guardando questo quadro, abbiamo avuto l'impressione che tutto fosse accompagnato dalla musica.

Quando siamo tornati in classe, affascinati da quello che abbiamo visto, abbiamo riprodotto il quadro, abbiamo osservato alcuni video relativi alla mostra e abbiamo scritto insieme una filastrocca dedicata a Van Gogh e alla sua "NOTTE STELLATA".

Redazione: Nicolò Fuzlo - Marco Cannone

IL NOSTRO AMICO SPECIALE

Vogliamo parlare della nostra esperienza, quella che viviamo ogni giorno sui banchi di scuola, nella nostra fantastica, unica e amorevole "famiglia scolastica". Vi parliamo di un amico speciale attraverso un testo descrittivo che abbiamo elaborato insieme.

Il nostro amico ha undici anni. Ha i capelli corti e marroni, il viso ovale, gli occhi castani e a mandorla con lunghe ciglia. Il suo naso è a patatina e la sua bocca è sottile e larga e lascia intravedere i denti bianchi come un coniglietto. È alto e robusto perché ama mangiare pizza, patatine e piadine. Il nostro amico alcune volte è calmo e tranquillo, si siede e lavora...altre urla, lancia oggetti e si arrabbia tanto...

Lui si esprime a modo suo, fa urla e suoni strani, i suoi movimenti sono stravaganti!

Gli piace guardare Willy il coyote, ha una gran paura dei cani. Il nostro amico è autistico. Quando si arrabbia lo aiutiamo stando in silenzio e stando attenti che non si faccia male e non ci faccia male.

Spesso, quando lui vuole, lo abbracciamo, gli parliamo, sorridiamo e cerchiamo di capirlo, ma soprattutto...gli vogliamo un gran bene!



Una classe ...speciale

*Notte stellata... che magia!
Nessuno cammina per la via.
Il grande cipresso fa da guardiano
Osservandoti da lontano.
Le lucine delle case, come fiammelle,
rispecchiano il cielo pieno di stelle.
Dietro al campanile c'è una collina
Illuminata dalla più bella stellina.
Ai suoi piedi se ne vede un'altra blu
Oscurata dal cielo lassù.
E ancora, colline piene di ulivi
Che si arrotolano goffamente come gattini.
E, infine, un cielo stellato come sfondo
Dal significato profondo:
ogni stella brilla in armonia
con il vento che spira musica e allegria.
La luna è così ben dipinta
da non sembrare più finta.*

Gli alunni della IV C

TINTEGGIAMO I TESSUTI CON...

Il giorno 20 marzo, in una serena mattinata scolastica, prende vita un laboratorio di tintura di tessuto tutto al naturale. I docenti Zagaria Pietro e Porro Riccardina, colgono l'invito curioso degli alunni che vogliono capire come potevano essere gli abiti ai tempi di Gesù, quando non c'erano le moderne tecniche per tingere gli abiti. Così supportati dalle docenti di italiano, Soldano Sabina e Tondolo Isabella, che traggono delle opportunità per farci produrre un testo regolativo "realistico", attrezzati del necessario, si improvvisano tinteggiatori. Immergono delle magliette bianche di cotone in barattoli di vetro pieni d'acqua, che hanno precedentemente preparato aggiungendovi zafferano, barbabietola e caffè e le lasciano in ammollo per alcuni giorni. Dopo una settimana, sollevando le magliette dai barattoli, sotto gli occhi meravigliati di noi tutti abbiamo visto impresse sul tessuto le sfumature dei colori degli elementi naturali nei quali erano state immerse, ciascuna accompagnata dal proprio particolare profumo. Un'esperienza che è risultata di grande impatto creativo e sensoriale. Anche il risultato finale è molto bello!

Alumni classi 2^a E - C



COTUGNO E SUPEREROI... A CARNEVALE

Anche quest'anno tutti i bambini della scuola dell'infanzia hanno avuto la possibilità di divertirsi e festeggiare il carnevale in maniera entusiasmante, grazie anche alla presenza di Enzo Covelli che, con il suo modo gioioso e coinvolgente, è riuscito a far divertire tutti attraverso la storia di Pinocchio rivisitata e riadattata in chiave contemporanea.

Le Insegnanti della scuola dell'Infanzia

Quest'anno le classi I A e III A hanno partecipato alla sfilata di carnevale all'Iper allestendo i carrelli con i supereroi tanto amati dagli alunni: Batman, Superman, Catwoman e Ladybag hanno contribuito a diffondere in un clima giocoso i messaggi di pace, amicizia, gioia e amore insieme a tanto divertimento.

"A carnevale con i miei compagni di classe, vestiti in maschera siamo andati all'Iper per partecipare alla sfilata dei carrelli allegorici. Uno dei carrelli è stato allestito dai miei compagni. Il carrello era pieno di supereroi. È stato molto divertente ballare insieme ai nostri supereroi!!!"

Angelica I A



Visita alla Biblioteca Comunale

In questo anno scolastico siamo andati a visitare la biblioteca comunale di Andria, accompagnati dai nostri maestri, per osservare le differenze tra la prima biblioteca esistita (quella di Assurbanipal) e quella a noi contemporanea. La biblioteca del passato era formata da un'unica sala dove si custodivano i libri che poi venivano riposti in delle ceste. Questi libri erano costituiti da più tavolette di terracotta, che poi venivano cotte in una fornace e legate tutte assieme da un laccetto di cuoio.

Nella biblioteca moderna ci sono molte sale, ognuna adatta al visitatore; ma la sala che mi ha incuriosita di più è stata quella più antica. In questa sala si possono trovare molti libri antichi; ne abbiamo scelti due e abbiamo fatto un piccolo confronto. Il primo libro era uno dei più recenti (1800), mentre l'altro era più antico (1500). Abbiamo trovato molte differenze tra i due: la carta del libro più antico era molto sottile, leggera e ingiallita. Invece quello più recente aveva una carta molto più doppia, ed era anche un po' più pesante. Avevano entrambi una scrittura molto precisa anche se uno era scritto a mano.

In quella sala la bibliotecaria ci ha anche mostrato delle lettere di Ceci, ricevute dagli amici che erano anche loro scritte a mano.

In questa biblioteca ho trovato pochi libri; mi aspettavo scaffali e scaffali pieni di libri proprio come in un film; ma al posto di questi abbiamo trovato molti computer. Essi servivano a "riprodurre" il libro, così si può leggere anche a casa, senza venire fino in biblioteca.

La Redazione

IL PICCOLO LIBRO DELLA GENTILEZZA



Nelle classi 3A/B si è concluso il progetto Biblioteca che ha molto entusiasmato gli alunni con la lettura animata de "Il piccolo libro della gentilezza".

Il testo è stato scelto per educarli ad una migliore convivenza e ad una maggiore disponibilità verso l'altro. Tutti sono diventati dei "mostri di gentilezza", come il mostro costruito dove inserire le parole gentili scritte da ognuno di loro!

Lo slogan?

LA GENTILEZZA PUÒ CAMBIARE IL MONDO!!!

La Redazione

"IL MOSAICO DI CONFETTI": L'IPERCOOP COMPIE 20 ANNI!

Il "Mosaico di confetti" è stata per noi genitori e alunni della classe 4^a B un'esperienza molto positiva. Sotto una guida molto attenta dell'insegnante coordinatore Sorice Maria, i nostri bambini, con entusiasmo, hanno scatenato tutta la loro fantasia elaborando originali e svariate rappresentazioni grafiche. Hanno dimostrato tutta la loro sensibilità in merito ai temi della pace e della solidarietà nel mondo.

Infatti molti di loro hanno pensato di disegnare le mani, come simbolo dell'azione e della cura, o i bambini con colore di pelle differenti.

Oggi constatiamo che Andria è sempre più una grande città multietnica e i bambini, che sono le nostre future generazioni, dimostrano di essersi maggiormente adeguati ai cambiamenti della nostra società.

Perciò, il 20° anno del Centro commerciale Mongolfiera è stata interpretato da tutti noi come una preziosa opportunità per mettere in luce i valori morali ed etici dei nostri figli e delle nostre famiglie.

I bambini si sono molto divertiti e, sebbene sia stato premiato e scelto il disegno di un solo bambino, Davide Sgarrella, essi hanno dimostrato di saper lavorare insieme, con gioia e impegno nel riprodurre il disegno con un mosaico di deliziosi confetti.

Siamo veramente contenti anche del fatto di aver ricevuto in premio accessori scolastici utili per i nostri ragazzi, come la stampante a colori e le risme di carta.

È stata da parte nostra, come genitori, una soddisfazione immensa vedere i nostri figli impegnati in un progetto comune, dimostrando ancora una volta che il saper fare squadra è vincente!

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò.

Rosa Sgarra
Genitore della classe 4^a B

Visitando il sud italia



Alla scuola Cotugno anche gli alunni più piccoli amano raccontare i loro pensieri e noi redattori abbiamo voluto riportarveli. Tutte le esperienze sono state significative per gli alunni, al punto da voler ripetere l'esperienza al più presto.

Tutti i bambini cinquenni della scuola dell'infanzia "E. de Amicis" hanno potuto partecipare ad una bellissima uscita didattica presso l'Azienda agricola "Cali".

L'esperienza ha rappresentato un momento di grande consapevolezza per i bambini che hanno potuto vivere in maniera intensa ed entusiasmante il contatto con la natura osservando dal vivo erbe e piante selvatiche ed effettuando la semina di piantine e la raccolta di frutti di stagione.

Quest'anno le classi prime in più giorni nella loro uscita didattica sono andate a visitare la spiaggia di Colonna, la villa e il porto di Trani dove hanno potuto ammirare conchiglie, stelle marine e tartarughe ed hanno potuto correre sulla sabbia oltre che ascoltare il cinguettio degli uccellini.

Redazione - Michele Sansonne - Francesco Tassagna

Noi alunni delle classi 5 A/C con le rispettive maestre ci siamo recati a Trinitapoli, Canosa di Puglia e Canne della Battaglia per seguire un percorso storico, architettonico e naturalistico mirato alla conoscenza e alla salvaguardia del nostro bellissimo territorio. A Barletta abbiamo visitato il "Castello Svevo" e la cattedrale in stile romanico-pugliese. A Trinitapoli abbiamo visitato una vecchia masseria colonica che è diventata un centro di educazione ambientale recuperando un pezzo di storia. Dopo aver ascoltato l'importanza della figura di Federico II in Puglia abbiamo visto sull'antica via Appia-Traiana, un ponte romano. Giunti infine a Canosa di Puglia per visitare l'area archeologica di "colle Montescupolo, ci siamo recati al museo archeologico di Canosa, dove sono esposti moltissimi vasi, alcuni dedicati a Diomede.

Redazione - Aurora Ferri

Anche con il maltempo, ci siamo recati, col pullman, verso la nostra prima meta: gli scavi di Egnazia, con la guida di Mimmo Lorusso.

Per prima cosa abbiamo visitato la necropoli, un cimitero formato da tre tipi diversi di tombe: a camera, a semicamera e a fossa, ognuno rimandante a gruppi sociali differenti.

Le tombe più antiche risalgono al periodo messapico (metà del IV e II secolo a C).

Successivamente abbiamo osservato le maestose mura della città, poi abbiamo visitato la Via Traiana, costruita tra il 109 e il 114 d.C., pavimentata con basali in calcare bianco, e tante altre opere antiche. Interessante è stato ammirare il sacello di Ottis, una statua in marmo greco, di cui resta solo il volto.

Nella città di Polignano abbiamo ammirato cala Incina, una profonda insenatura da cui si accede alla torre costiera con una breve scalinata. Il suo nome deriva proprio dalla torre difensiva cinquecentesca.

Redazione-Asia Ciciello - Michele Sansonne

Noi di 4° A e 4° E, ci siamo recate presso San Giorgio Ionico, dove ci hanno parlato dello scarabeo.

Successivamente abbiamo visitato il centro storico di Taranto, dove abbiamo visto le colonne doriche, resti di un tempio che si affacciava sul mare.

La guida ci ha raccontato la leggenda di Taras, figlio di Poseidone, che stava per affogare, ma un delfino lo ha salvato portandolo a Taranto.

Siamo poi entrati nel museo "MARTA" di Taranto. La cosa più affascinante di quel museo è stato il corpo di un atleta, conservato in un sarcofago. Abbiamo osservato anche la statua di THAT, dio della scrittura e della scienza, trovato in mare dai pescatori. Col cuore pieno di emozioni e la mente arricchita di quell'antica vita e cultura della nostra splendida Puglia, siamo tornati a casa già pronti e carichi per una nuova meta. La speranza è che in futuro si riesca a valorizzare, come meriterebbe, tutto il nostro affascinante territorio.

Zinni Maria Lourdes 4°A

Le classi VF e VD hanno visitato il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e gli scavi archeologici di Pompei.

Il museo di Napoli, famoso in tutto il mondo, conserva i reperti trovati durante gli scavi dei siti archeologici di Pompei ed Ercolano

Tra le statue più importanti c'è quella di Eracle. Agli altri piani ci sono i mosaici e l'esposizione degli oggetti della vita quotidiana, di giochi e di pietre preziose.

Nel sito archeologico, abbiamo potuto ammirare: l'anfiteatro, un orto-giardino o il thermopolium: una specie di curioso e piccolo bar per la gente più povera o la simpatica Fullonica di Stephanus: una lavanderia, con sala d'attesa, caratterizzata da una vasca piena d'acqua dove si lavavano i vestiti, o la casa del fauno.

È stata un'esperienza molto interessante, perché ha permesso di vedere e immaginare cose e luoghi che appartenenti al periodo storico studiato durante quest'anno.

Alessia Matera - Sonia Mastropasqua - Alessia Lorusso - Francesca Federico

SULLE TRACCE DELLA FIERA D'APRILE DI ANDRIA

7



Sabato 27 aprile, accompagnati dai genitori e dal maestro, la redazione del CotugnoNews è andata a caccia di notizie sulla fiera d'aprile, intervistando le persone anziane incontrate per strada.

Il primo intervistato è stato il signor Michele che, gentilmente, ha narrato le origini della nostra fiera: "Andria era una città importante dal punto di vista agricolo, quindi visitata da molti turisti e cittadini." Quando abbiamo chiesto cosa rappresentava per lui la fiera da bambino, ci ha risposto: "Si andava a Largo Torneo per fare una scampagnata e andare alla fiera. Durante la fiera venivano venduti animali, utensili da lavoro e giocattoli artigianali".

Ha anche detto che la fiera d'aprile è cambiata notevolmente nel tempo. Poi ci ha mostrato delle immagini che premurosamente è andato a recuperare nella sua vicina abitazione, riguardanti la fiera e la sua evoluzione.

Anche altre persone hanno confermato ciò che ci ha riferito il signor Michele:

Il signor Emanuele ha aggiunto: "Sinceramente sono stato molto deluso dalla fiera d'aprile di oggi, secondo me era molto meglio quella di una volta, piena delle sue bellezze e delle sue ricchezze."

Infine il signor Saverio, un pittore autodidatta che ci ha raccontato: "Quanto è triste pensare che si siano persi i valori di una volta."

È stato davvero un bel pomeriggio che ci ha fatto scoprire i vecchi tempi, divertendoci.

La Redazione



Anche i nostri nonni si sono voluti fare intervistare. E quindi sono giunti in piazza Catuma pronti per raccontarci i loro ricordi.

Nonna Francesca e nonno Silvano ci hanno raccontato che a Carnevale si faceva: "La Petresciata": i fidanzati lanciavano i confetti a forma di pietra, prodotti soltanto nella fabbrica dolciaria di Mucci, sotto le case delle loro fidanzate; le suocere regalavano delle bomboniere come augurio di felicità e abbondanza. I bambini appena vedevano i confetti correvano a prenderli.

Nonna Raffaella ci ha raccontato di tradizioni particolari: erano quelle della preparazione delle "Fiaschette", a forma di dattero che contenevano all'interno una frase d'amore.

Il signor Michele ricorda con piacere le tradizioni di Pasqua che erano l'occasione per le famiglie di riunirsi con parenti e amici. Le tavole erano imbandite con un tipico antipasto pugliese chiamato "Benedetto". Era tipica anche la frittata delle trentatré uova in simbolo degli anni in cui è morto Gesù Cristo.

"Durante l'uscita didattica presso la Madonna dei Miracoli l'esperto ci ha raccontato che in onore della festa patronale di S. Riccardo si contavano dodici settimane a partire da Luglio fino al terzo fine settimana di Settembre. Le vie si illuminavano nel miglior dei modi, interpretando lo spirito di festa; vi erano bancarelle di ogni genere, dove si vendevano giochi e frutta secca." ricorda la redattrice Francesca.

Con queste interviste abbiamo conosciuto le antiche tradizioni e abbiamo confrontato lo stile di vita del passato e dei nostri giorni.

Redazione: Sonia Mastropasqua, Alessia Lorusso, Francesca Federico, Alessia Matera, Sabino Lotito, Pasquale Zappimpulso

PROGETTO "SAVE"

Mercoledì 23 Gennaio abbiamo partecipato al progetto "SAVE" che si propone di trasmettere la conoscenza di economia e di buone pratiche ambientali attraverso gioco e interattività con lo scambio di idee.

Il progetto si è svolto sul "Discovery Truck" che tocca 22 paesi e 8 regioni per proporre i suoi contenuti e laboratori.

Il responsabile del progetto ci ha presentato diversi filmati: il primo "Dal baratto alla moneta", il secondo "l'uso della moneta dei Babilonesi e dei Greci", il terzo "l'origine del nome moneta", il quarto "il

valore della moneta legato ai materiali", il quinto la favola "la cicala e la formica".

La seconda parte del progetto ha riguardato un laboratorio sul riciclaggio.

A gruppi di cinque alunni, abbiamo creato con il materiale portato un progetto utile.

Gli oggetti prodotti sono stati i seguenti: NINO IL SOLDINO, salvadanaio che si è classificato al primo posto; una lavagna che si è classificata seconda; un porta oggetti che si è classificato al terzo; un porta disegni classificato al quarto.

Redazione- Sabino Lottito, Claudia Massaro



NON DANNEGGIATE IL MONDO E LA NATURA

Il 15 marzo 2019 noi alunni delle classi 5°C e 5°F, insieme ad alcune associazioni tra cui "Onda D'Urto", abbiamo manifestato contro i cambiamenti climatici. Abbiamo protestato per dire a tutti che non bisogna inquinare e che non si deve continuare a distruggere il nostro prezioso pianeta.

Precedentemente, con le nostre maestre, abbiamo parlato degli effetti causati dall'inquinamento: l'aumento dell'effetto serra, il riscaldamento globale e l'aumento delle temperature, lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello dei mari, fenomeni atmosferici estremi: la siccità e la desertificazione da un lato, dall'altro i danni causati dalla pioggia eccessiva.

L'idea di richiamare l'attenzione sui problemi climatici è partita da una ragazza svedese di 16 anni di nome Greta. Anche noi ragazzi di Andria abbiamo voluto partecipare a questa protesta come hanno fatto in tante città del Mondo.

Per questo ci siamo riuniti tutti a Largo Torneo alle ore 9:30 da dove abbiamo cominciato a incamminarci verso la nostra tappa: Piazza Catuma.

Mentre camminavamo mostrando il nostro striscione abbiamo gridato alcuni slogan: "ORA, PER SEMPRE, SALVIAMO IL NOSTRO AMBIENTE", "GRETA, GRETA NON SEI PIU' SOLA" e "NOI SIAMO QUI, NON ESISTE UN PIANETA B".



Un uomo con un megafono ha invitato, chi avesse voluto, a condividere la propria opinione e alcuni compagni della nostra classe hanno chiesto di intervenire.

Alcune ragazze gridavano: "SE NON STAI CON NOI, NON SEI UNO DI NOI".

È stata una giornata molto particolare per noi bambini perché anche noi abbiamo potuto esprimere la nostra opinione e questo è importante: NOI SIAMO IL FUTURO e, proprio perché non abbiamo un pianeta B, gli adulti hanno il dovere di prendere seri provvedimenti per invertire la rotta.

Redazione - Monica Zingaro e Flavia Conversano

Girotondo intorno all'Albero IO, TU, NOI... Tra Natura e Cultura

Durante l'intero anno scolastico gli alunni della scuola dell'Infanzia hanno intrapreso un percorso sull'Educazione alla Sostenibilità: nei consumi, come utilizzare l'acqua per l'irrigazione senza sprechi, nel risparmio energetico, come rispettare la natura e l'ambiente.

I bambini, per qualche ora al giorno, si sono recati nel giardino della nostra scuola, diventando soggetti attivi: prendendosi cura di un albero, di una pianta, di un fiore, di un animale e scoprendo la TERRA come elemento magico da travasare, scavare e trasportare; l'ACQUA come fonte di vita e bene prezioso; l'ALBERO come oggetto importante di esperienza all'interno dell'ecosistema, scoprendone il suo valore non solo ambientale ma anche sociale, culturale e storico, poiché nasconde in sé un mondo fatto di colori, profumi e forme che non solo cambiano con lo scorrere del tempo ma che sono capaci di risvegliare nell'animo dei bambini emozioni e sentimenti. Hanno esplorato a livello sensoriale-corporeo: la leggerezza, la trasparenza, lo spostamento nello spazio, l'ARIA sulla pelle e tra i capelli, scoprendo e conoscendo il VENTO, la sua energia positiva e negativa, osservando tutto ciò che vive, vola, si muove, respira nell'aria e con l'aria. Hanno vissuto l'ARIA come dono prezioso da scoprire prima e custodire poi, per rimarcare quel legame importante che ci lega al mondo che ci circonda e ci "ospita" e di cui dobbiamo essere rispettosi.



Festeggiamo la NATURA

In occasione della giornata mondiale dell'ambiente, anche noi ci siamo cimentati nella sostenibilità ambientale. Ormai non si sa quanti alberi sono stati abbattuti. Ecco perché la nostra scuola il 3 giugno ha organizzato nel plesso Giovanni Paolo II una festa per riflettere sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente e sull'importanza degli alberi. A questo evento hanno partecipato dai bambini più piccoli a quelli più grandi con i loro genitori e docenti e la dirigente. Abbiamo ascoltato la storia di un bambino che trova un albero, l'unico albero rimasto nella grigia città. Ogni giorno passava il suo tempo con lui. Un giorno però fu abbattuto e lui scoraggiato e triste andò a casa.

Camminando trovò un ramoscello che curò fino a farlo diventare albero. I suoi amici lo presero in giro ma poi, capendo, lo imitarono e la città si riempì di alberi e riacquistò colore. Dopo aver ascoltato la storia abbiamo cantato delle canzoni intitolate "l'albero vive" e "La natura" e recitato poesie. Infine abbiamo assistito alla messa a dimora di un ibiscus e di un alloro che si sono aggiunti alle altre 56 essenze arboree piantumate nei giorni precedenti che hanno arricchito e riempito di vegetazione il giardino della scuola. Questa esperienza ci è piaciuta molto e ci ha fatto pensare al nostro futuro. Ci ha resi più attenti e responsabili perché a volte, basta poco per rendere il nostro mondo un posto migliore. Al termine, la preside ci ha strappato la promessa di prenderci direttamente cura del nostro giardino, a partire dai piccoli della scuola dell'infanzia.

Francesca Barile(VF) - Francesca Abruzzese(V A) - Aurora Giordano e Conversano Flavia (V C)



UN TERREMOTO INASPETTATO

Lunedì 21 Maggio 2019, noi alunni della classe IV H, ci siamo recati insieme alle nostre maestre presso la Biblioteca Diocesana "San Tommaso D'Aquino" di Andria, per partecipare alla gara "Libri in gioco", in occasione della Festa del libro 2019.

Noi avevamo il compito di rappresentare la nostra scuola. Grande entusiasmo!

La gara era iniziata e i giudici erano pronti a decretare i vincitori della prima prova: la realizzazione di un cartellone pubblicitario di promozione del libro in gara "La bella addormentata è un tipo sveglia".

Mentre Enzo Covelli, il presentatore della gara, scandiva a gran voce il nostro nome e noi esultavamo per il successo conseguito, la terra ha iniziato a tremare... Erano esattamente le ore 10:13 a.m.

La scossa inaspettata è stata breve ma intensa e ci ha lasciato a bocca aperta.

Dopo esserci accertati che il terremoto fosse finito e che nessuno si fosse fatto male, siamo usciti dall'edificio e siamo stati messi in sicurezza.

Mamma mia che bello spavento!

La gara è stata sospesa e rinviata ad altra data. La maestra, in accordo con il Dirigente Scolastico, ha rassicurato telefonicamente i nostri genitori che ci hanno raggiunti e portati via con loro.

Tornati a casa, abbiamo appreso dal TG regionale che si era trattato di un sisma sussultorio di magnitudo 3.9 della Scala Mercalli, con epicentro Barletta.

In poche ore abbiamo vissuto momenti di forti emozioni che non potremo mai dimenticare!

Gli alunni della classe IV H

Tante sono le iniziative che promuovono la lettura. Noi alunni della classe 4a F abbiamo partecipato all'iniziativa promossa dal MIUR nel mese di ottobre 2018 dal titolo "IO LEGGO PERCHÉ".

Crediamo che sia importantissimo leggere tanto. Leggiamo non solo i libri scolastici, ma anche i libri della Biblioteca scolastica del nostro Circolo che ogni anno si arricchisce di libri di vario genere e interesse donati da alcune classi dei due plessi alla nostra scuola. Inoltre leggiamo anche i libri regalati dai nostri genitori.

Più leggiamo e più ci sentiamo motivati allo studio e di conseguenza diventiamo più autonomi e più riflessivi nelle nostre scelte quotidiane e anche future.

Oltre a ciò la lettura offre diversi benefici, tra cui l'arricchimento delle nostre idee e del nostro bagaglio culturale, l'acquisizione di nuovi termini che servono per esprimerci bene quando stiamo con gli altri e quindi ci sentiamo sicuri mentre parliamo, la facilitazione nella scrittura di testi chiari e corretti e ricchi di informazioni e di riflessioni personali, lo sviluppo della nostra fantasia e creatività.

Gli alunni della classe 4^a F



ORIENTALIBRI... a caccia dei libri

Giovedì 23 Maggio noi alunni della classe 5^B insieme alle maestre Rosanna e Giò, ci siamo recati presso il centro storico di Andria per partecipare all'iniziativa "ORIENTALIBRI" insieme alle classi quinte di altre scuole di Andria. Aspettando il nostro turno, abbiamo giocato, disegnato e fatto merenda in Piazza Vittorio Emanuele II, il nostro punto di partenza. L'iniziativa comprendeva un percorso a tappe, stabilito su una mappa del centro storico di Andria. Ogni tappa prevedeva la risoluzione di esercizi alla presenza dei genitori e degli insegnanti di tutte le scuole partecipanti. Ad ogni risoluzione si procedeva alla tappa successiva; per fortuna siamo riusciti ad individuare facilmente i punti di riferimento del nostro percorso senza sbagliare e quindi senza perdere punteggio. Abbiamo potuto osservare alcune zone del centro storico: Piazza Vittorio Emanuele II con i tre campanili, la cattedrale, la statua di San Riccardo e piazza S. Agostino. La biblioteca Ceci è stato il nostro punto di arrivo. A fine gara abbiamo ricevuto un diploma di partecipazione e siamo ritornati a scuola stanchi, ma soddisfatti. Questa esperienza ci è piaciuta soprattutto perché ci ha fatto riflettere sull'importanza dello spirito di squadra, indispensabile per superare le difficoltà.

Orientalibri è stata un'occasione per trascorrere del tempo con i propri compagni, valorizzare le risorse di ciascuno coniugando le abilità di lettura con quelle motorie, nell'ottica della riscoperta del centro storico della nostra città.

L'obiettivo è stato quello di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile.

REDAZIONE- Alessia LORUSSO, Nicolò Fuzio

A SCUOLA DI FUMETTO



"Quando è venuto l'autore, Giorgio Di Vita, mi è piaciuto molto sentir parlare di fumetti, perché lo sono molto appassionata e mi è piaciuto molto crearli e disegnarli. Ci ha spiegato che i fumetti raccontano storie brevi e lunghe e le vignette vanno numerate per metterle nel giusto ordine. Quando abbiamo cominciato a disegnare ci ha detto che dobbiamo fidarci di noi stessi, senza chiedere l'aiuto della maestra. Ci ha anche spiegato quando si usano i diversi tipi di nuvolette per i dialoghi. Mi sono emozionata quando l'autore ha firmato i miei disegni e li terrà sempre con me, come ricordo di questa indimenticabile esperienza."

Asia Salice - classe 3^a D

NOI ALLA FESTA DEL LIBRO

Raccontiamo un'esperienza... QUATTRO PASSI FRA LE STORIE Il museo va in giro per la città

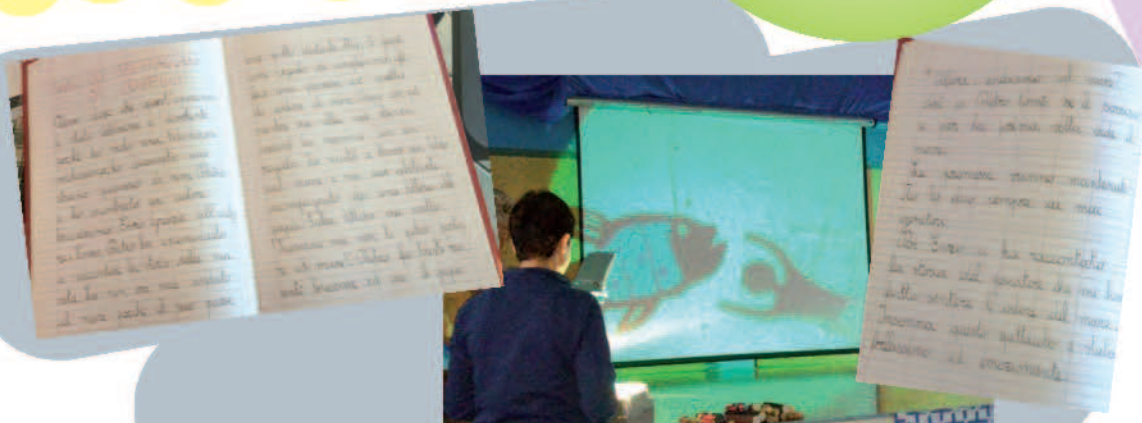


Martedì 21 marzo noi alunni di 4^a A, abbiamo partecipato al progetto "QUATTRO PASSI FRA LE STORIE" organizzato dal MUSEO CREATIVO LAPORTABILI. Il viaggio nel cuore antico della città, ha avuto inizio dalla sede del museo dove siamo stati accolti dalle esperte Lella e Viviana.

Viviana ha dato inizio all'esperienza presentando il libro: "LA VOLIERA D'ORO" di Anna Castagnoli e Carl Cnet dove si racconta di una bambina imperatrice insopportabile e caparriosa che colleziona tutto senza sentimento. Collezione cappelli provenienti da ogni parte del mondo, bambole di ieri e di oggi e cartoline d'epoca: materiale che abbiamo potuto osservare nella sede del museo. La passeggiata è proseguita per i vicoli del centro storico, per poi fermarci ad osservare le diverse maschere presenti all'ingresso di alcuni palazzi antichi, tra cui il PALAZZO DUCALE. Ci siamo poi fermati ad osservare la piccola chiesa di MATER GRATIAE, passando per piazza Sant'Agostino, dove si trova la biblioteca comunale, siamo giunti all'ingresso di uno dei palazzi più antichi della nostra città: PALAZZO CECI-PORRO. Una sosta piacevolissima ci ha portati a gustare i buonissimi confetti di Giovanni Mucci. Il nostro itinerario si è concluso visitando le "voliere" presenti nell'atrio del palazzo DE ANELLIS SQUADRILLI. Il palazzo si trova nei pressi della chiesa di San Francesco. Oggi al suo interno si trova una scuola d'infanzia chiamata "OASI DI SAN FRANCESCO", nel cui cortile abbiamo concluso l'esperienza, facendo una piccola caccia al tesoro.

L'esperienza ci ha permesso di scoprire luoghi magici fatti di palazzi, stradine, musei e collezioni.

Gli alunni di 4^a A





Quest'anno scolastico tutti noi abbiamo potuto partecipare a progetti innovativi. Assoluta novità è stata quella relativa al progetto Baskin che con il supporto dell'esperta Matera Elisa è da considerarsi come pratica motoria innovativa. Caratteristica principale è la sua capacità di includere gli alunni diversamente abili. Il Baskin è un gioco simile al basket, ma basato sull'inclusività.

Infatti possono giocare tutti: sia i bambini normodotati che quelli in situazione di diversa abilità. Quando partecipiamo ad un gioco di squadra, diamo il via al nostro divertimento e all'emozione che abbiamo dentro, ma dobbiamo ammettere che è difficile accettare la sconfitta e non sempre il fair play, cioè il gioco corretto e leale, la fa da padrone. Per questo motivo è nato il baskin, cioè, "basket in", gioco alla misura delle capacità di tutti, nessuno escluso.

Infatti, invece di avere solo due canestri, ne ha due in più, più accessibili ai bambini più deboli dal punto di vista motorio.

Giocare insieme significa essere un gruppo. Ringraziamo la Dirigente e l'esperta, Elisa Matera,

per averci dato questa preziosa opportunità educativa...Viva il Baskin!

Matilde Troia

Molti altri alunni della nostra scuola hanno aderito alle attività scacchistiche. Le attività, tenute dal maestro MICHELE DE PALMA, sono sembrate durare poco, il tempo è volato subito. Accompagnati dai nostri genitori e dal maestro referente del nostro circolo per le attività motorie, insieme al maestro Michele siamo stati accolti dal coro della scuola e dai giudici di gara presso la sede del torneo ad Andria. Partecipare al torneo scacchistico è stato molto emozionante, perché si trovano avversari sempre nuovi; ogni componente della squadra è importante per raggiungere un buon punteggio. È stata l'occasione per trascorrere una giornata in compagnia con alcuni momenti di vera e propria competizione sportiva. Per la cronaca, le squadre maschile e femminile, quest'anno non sono riuscite a qualificarsi per la fase successiva, ma ai compagni scacchisti che restano passeremo il testimone affinché la squadra di scacchi della Cotugno possa rifarsi fin dal prossimo anno e auguriamo che

sentano l'attività come una occasione di divertimento anche perché questo è proprio uno sport coinvolgente!!!

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte inoltre, hanno partecipato al progetto "Racchette di classe" che è servito ad avere un approccio al mondo del TENNIS. Accompagnati dagli esperti, il maestro Matteo e il maestro Stefano del circolo Tennis di Andria, abbiamo svolto un progetto in cui imparare il DIRITTO, il SERVIZIO e il ROVESCO.

Nell'ultimo incontro scolastico, il maestro ci ha salutato, dicendoci che con molto piacere ci avrebbe accolti al Circolo Tennis dove ci saremmo sfidati tra classi.

Le nostre emozioni sono state molto positive perché ci siamo divertiti giocando, ma allo stesso tempo è stata un'opportunità per metterci in competizione. Una nostra rappresentanza ha partecipato alla manifestazione provinciale presso i campi da tennis del Coque d'or piazzandosi terza, posizione purtroppo non utile per partecipare alla manifestazione nazionale.

Alessia Matera - Sonia Mastropasqua - Alessia Lorusso - Francesca Federico

PROGETTO PICCOLI MATEMATICI

La matematica è certamente, per antonomasia, la disciplina che raccoglie meno consensi fra gli studenti. Nella nostra scuola, invece, con il progetto "Piccoli matematici" che si è svolto anche quest'anno favorendo la partecipazione di tre studenti per ciascuna delle classi quarte ci si è posti l'obiettivo di proporre una matematica più accattivante e coinvolgente che stimoli curiosità ed interessi in ciascun allievo. Da novembre ad aprile gli alunni, partecipando a rientri pomeridiani, si sono cimentati, lavorando in gruppo, nella risoluzione di problemi di logica, giochi enigmistici, in modo particolare i Sudoku, e risoluzione di problemi sulla tipologia di test Invalsi. Con tale progetto si vuole migliorare le competenze logico-matematiche degli allievi, che hanno partecipato in modo assiduo ed attivo alle attività, supportati dalle loro famiglie, sempre pronte e disponibili a ciò che di formativo, sia dal punto di vista didattico sia da quello relazionale, la scuola mette in campo per promuovere la crescita di tutti gli alunni e di ciascuno studente.

RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

Da diversi anni, la nostra scuola aderisce al progetto "Rally matematico transalpino" a cui partecipano le classi terze, quarte e quinte. Gli alunni nelle singole classi sono stati suddivisi in gruppi per risolvere i quesiti di matematica e geometria in un clima di serenità con l'obiettivo di assumere il punteggio più alto.

La competizione ha entusiasmato tutti, alunne e alunni, che si sono confrontati con una materia che molti considerano difficile ma che può rappresentare un modo differente di confrontarsi con se stessi effettuando percorsi nuovi che portano ad una diversa capacità di leggere la realtà.

Redazione - Mariateresa Zagaria, Gale Tacchio

XXIX OLIMPIADE DEI GIOCHI LOGICI LINGUISTICO MATEMATICI "GIOIAMATHESIS": PODIO PER I NOSTRI ALUNNI



I cinquenni della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime e seconde hanno partecipato alla Olimpiade dei Giochi Logici Linguistici Matematici organizzata da Gioiamathesis con il patrocinio morale dell'Università e del Politecnico di Bari, giunta alla XXIX edizione.

I 370 bambini, nel corso dell'anno scolastico, hanno lavorato su test finalizzati al miglioramento e potenziamento delle competenze logico-matematiche utili per la prima gara di selezione che si è svolta il 27 febbraio presso ciascuna scuola iscritta.

102 alunni (54 della fascia 5-6 anni e 48 della fascia 7-8) sono approdati alla gara finale dell'11 Maggio, svolgendo la prova direttamente nelle aule del Politecnico di Bari: evento al quale hanno aderito molteplici scuole di ogni ordine e grado.

L'alunna **Losito Anna Giulia** della 1°C ha conquistato la vetta più alta su 232 finalisti della fascia 5-6 anni aggiudicandosi così la medaglia d'oro. Sul podio sono saliti, a pari merito con altri finalisti, anche diciassette piccoli matematici, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, classificandosi quattro al 2° posto e 13 al 3° posto, mentre sedici di loro si sono classificati al 4° e 5° posto.

Tale esperienza ha permesso loro di ricevere in regalo una valigia piena di ricordi e di emozioni.

Attiva è stata la partecipazione dei genitori che hanno accompagnato i propri figli in questo importante percorso di crescita.

Grande la soddisfazione della Dirigente, sempre pronta a sostenere tutte le iniziative che promuovono una didattica innovativa e formativa.

"BIMBINSEGNANTINCAMPO... COMPETENTI SI DIVENTA"



Anche quest'anno scolastico i bambini cinquenni della nostra Scuola dell'Infanzia, sono stati i protagonisti assoluti del Progetto Ministeriale ludico-motorio UNA REGIONE IN MOVIMENTO, che con il suo carico di gioia, giochi, canti, esercizi ed attività psicomotorie è giunto alla sua 5ª edizione.

Il progetto dal titolo "BIMBINSEGNANTINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA", svolto in orario extracurricolare per la parte motoria, utilizzando come sfondo integratore un racconto di fantasia in cui i protagonisti sono stati quattro piccoli eroi del movimento: il cerchio "Tondogiramondo", la palla "Mairiposa", il nastro "Silvestromaldestro" ed il birillo "Totò" in missione sul pianeta terra per ridonare a tutti i suoi abitanti, ed in particolar modo ai bambini, la gioia di muoversi, ha permesso di accompagnare i bambini nella loro crescita individuale mirando a costruire un ampio bagaglio motorio e ad acquisire dimestichezza ed autonomia nell'utilizzo degli attrezzi ginnici.

I nostri "bambini-piccoli eroi" carichi ed entusiasti si sono esibiti in una grande manifestazione finale il giorno 30 maggio presso il Centro Sportivo "Manzi-Chiapulin" di Barletta, insieme ad altre sei scuole della provincia BAT, in una performance di giochi di destrezza, in un tripudio di colori, suoni e canti sostenuti dal calore e dall'entusiasmo dei genitori e del numeroso pubblico festante presente. Tutti i bambini ed il team docenti formato dalle insegnanti: Guadagno Grazia, Inchingolo Annamaria, Nichilo Angelita, Maisto Anna, Mosca Paola, Quercia Annarita, Rella Maddalena, Sellitri Daniela e Suriano Mariangela, con immensa gioia e riconoscenza ringraziano la presidente per le innumerevoli possibilità di crescita professionale che ci offre ed insieme ai nostri bambini, in segno di buon auspicio, gridiamo in coro: AL PROSSIMO ANNO!!!



DIDATTICA MUSICALE 2.0



Il nostro Circolo Didattico è stato Individuato come Scuola nodo provinciale BAT nell'ambito del Progetto Polo Regionale per la Didattica musicale 2.0 per l'inclusione, l'innovazione e la valorizzazione dei talenti e della creatività.

Il progetto, promosso dal Liceo Classico e Musicale "G. Palmieri" di Lecce, ha visto la collaborazione attiva di tutte le province pugliesi, organizzate a loro volta in rete con Istituti scolastici di vario ordine e grado.

Dopo aver frequentato i Workshop formativi attinenti la "didattica musicale innovativa e nuove tecnologie", "musica e inclusione", "teatro e inclusione", "psicomotricità ed espressività corporea", i docenti delle scuole inserite nella nostra rete provinciale (Scuola Secondaria I grado

"V. Emanuele III - Dante Alighieri" di Andria, 7° C. D. "G. Paolo II" di Barletta, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Moro" di Trani) hanno condotto nelle proprie classi una sperimentazione di carattere curricolare o extracurricolare.

Gli alunni delle classi 1^ A, 1^ B, 4^ C e 4^ H, seguiti dai docenti Salomone, Di Reda, Di Cosmo, Ursi e dalla referente di progetto Sansonna, hanno potuto realizzare esperienze musicali diverse e innovative con l'utilizzo dell'App "Walk Band" installata sul tablet, attivando percorsi tematici originali e significativi nella pratica del linguaggio espressivo-musicale.

A conclusione del Progetto regionale si è tenuto a Lecce il seminario regionale conclusivo, come momento di visibilità, condivisione e disseminazione delle buone pratiche, delle consuetudini virtuose che animano le scuole e delle sperimentazioni scaturite dalla partecipazione ai Workshop formativi.

Il giorno 7 giugno 2019 presso la nostra scuola si è tenuto l'evento provinciale dal titolo "IN CANTO A COLORI".

Il coro d'Istituto "Cotugno in canto" si è esibito interpretando brani musicali con il corpo e con la voce, coinvolgendo il pubblico in un crescendo di emozioni.

Teatralità, espressività corporea, musica e inclusione sono stati gli elementi vincenti di un connubio di voci angeliche, diretto magistralmente dal M° Luigi Leo.

Importante è stata la collaborazione della Fondazione Bonomo, sostenitrice di attività culturali.



Intervista al maestro Luigi Leo

La redazione del giornalino, ha intervistato il maestro Luigi Leo ed alcuni componenti del coro del terzo circolo "Cotugno in canto".

Sapriamo che lei è un maestro molto bravo, ma come è nata la sua passione per la musica?

È nata sin da bambino, iniziando a suonare vari strumenti tra cui il pianoforte e a 15 anni ho iniziato a dirigere dei cori.

Perché ha scelto di insegnare canto?

Perché ho sempre avuto una passione per il coro e quindi per la voce e volevo far scoprire ai miei allievi il bello del coro.

Quali sono i ricordi a cui è particolarmente affezionato del suo percorso musicale?

Mah, sono tanti. L'aver cantato al Petruzzelli con il coro oppure aver viaggiato tanto con tanti cori e tante orchestre.

Con quali criteri individua le voci del coro?

Dipende dal tipo di coro che ho di fronte: se è un coro di bambini piccoli, se è un coro di ragazzi o un coro di adulti. Sceglie il repertorio.

Qual è il suo sogno nel cassetto?

Continuare a formare tanti cori, tanti tanti cori.

Qual è stato l'evento più importante?

L'evento più importante anche legato a questa scuola è quello in cui abbiamo inaugurato l'anno scolastico all'Isola d'Elba.

C'è una lezione tipo?

Sì! Cominciamo col riscaldamento vocale, cominciamo con tanti esercizi ritmici e poi si fanno i brani che già si conoscono o si mettono su i repertori nuovi.

Quali sono le canzoni più importanti?

Le canzoni di questo coro? Mi piace tanto come cantano: Ago, lo ero triste e muto o le mani che toccano il cielo.

Qual è lo scopo del progetto del coro?

Quello di far scoprire la bellezza del cantare in coro, la bellezza dell'aiutarsi in coro perché fare coro significa uno aiuta l'altro. Tutti portano avanti la squadra, in questo caso il coro.

Qual è la più grande difficoltà che lei ha incontrato?

Quella di far scoprire il bello della voce almeno per chi era un pochettino più scettico!

Com'è stata l'esperienza dell'Isola d'Elba?

Bellissima! Non solo perché si è cantato davanti al Presidente della Repubblica, si è fatto tante cose ma perché si è stati tre giorni tutti insieme lontani da casa, senza mamma e papà!

Vi aspettavate tutto questo successo?

E in parte sì, perché se si costruiscono per bene le cose, è come prepararsi per bene all'interrogazione o a un compito... se studi sempre sai che avrai successo!

Finiva l'intervista al maestro, con il suo permesso abbiamo posto alcune domande ai bambini del coro: Vi piace cantare?

(in coro) Sì!

Che cosa vi piace di più del maestro?

Il maestro ha sempre tanta pazienza. Ad ogni cosa ha una risposta, sa sempre rispondere.

Qual è la vostra canzone preferita?

Ago e l'alfabeto della paura.

Cosa provate quando cantate?

Gioia, felicità ed emozione.

CANTO, DANZO, SUONO E SON CONTENTO

Il giorno 17 aprile la redazione si è recata in un'aula della scuola dell'infanzia dove si sono riuniti alcuni alunni della scuola dell'infanzia per partecipare ad un laboratorio con le insegnanti Marzia e Grazia.

Francesco e Aurora, che fanno parte della redazione CotugnoNews, hanno posto alcune domande ai piccoli e alle insegnanti. In quel momento gli intervistatori erano molto emozionati e un po' impacciati perché stavano per realizzare la loro prima intervista. La maestra Marzia ci ha spiegato che il laboratorio a cui stavano partecipando i piccoli si chiama "CANTO, DANZO, SUONO E... SON CONTENTO" ed è uno dei progetti P.O.N. del nostro circolo didattico dedicato alla scuola dell'infanzia.

I bambini, molto felici, erano seduti composti su delle panchine posizionate a forma di "ferro di cavallo" aspettando ansiosi l'inizio dell'intervista. Francesco, prima di tutto ha chiesto cosa facevano nel laboratorio. I piccoli hanno risposto semplicemente che in quelle ore cantavano, ballavano e suonavano insieme alle maestre.

Aurora ha chiesto quale fosse la loro attività preferita. "Cantare" - hanno risposto tutti in coro.

Redazione - Aurora Ferri, Claudia Massaro

Per tutto c'è un P.O.N. !

Si sono conclusi tutti i progetti formativi legati al PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020 che si raffigurano come misure per il miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Si tratta dell'Azione 10.2.2A: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) e dell'Azione 10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa espressività corporea).

Nel Pon "Amiamo...ci - Mangi tu che mangio io" - I bambini sono stati impegnati, nella parte laboratoriale, nella realizzazione del "gioco della piramide alimentare", ispirato al classico gioco dell'oca con delle varianti. Inoltre hanno visto filmati per conoscere la filiera che va dalla produzione alla lavorazione degli alimenti ed hanno imparato canzoni a tema. A conclusione del progetto tutti insieme hanno gustato una bella macedonia di frutta.

Il progetto "Matemagica 1-2" si è concluso il giorno 20 maggio 2019 con l'entusiasmo di tutti i bambini e dei rispettivi genitori che hanno riportato l'esperienza positiva dei propri figli. Gli alunni durante il percorso hanno risolto problemi logici tratti dal Rally Matematico Transalpino e hanno risposto ai quesiti dei vari test Invalsi, mediante la manipolazione di cartoncini per la realizzazione di figure solide e dei Geomag. Inoltre, si sono divertiti a costruire delle piccole città con pezzi di costruzioni nell'ambito delle STEM. La realizzazione di portachiavi con le perline, attraverso il Coding, è stata divertente e motivante per tutti. Non sono mancate attività di Sudoku e quesiti basati sulle storie investigative di Sherlock Holmes.

Scrivete Marco che ha seguito il modulo "C'era una volta... un re 2" "...L'esperienza del pon è stata ricca di emozioni e di nuove opportunità, mi è piaciuta tanto ed ha arricchito il mio bagaglio culturale...attraverso la condivisione con altri bambini. Ringrazio per questo le maestre e i compagni del mio gruppo perché insieme abbiamo unito le nostre idee".

E Giuseppe: "La cosa più bella è che ogni giorno si fanno cose diverse, ogni giorno si creano cartelloni. È stato un PON che ci ha lasciati stupefatti perché ci ha mostrato le fantastiche cose che si possono fare con l'italiano: possiamo fare testi di diverso tipo utilizzando la nostra immaginazione. Inoltre abbiamo compreso l'importanza di utilizzare gli schemi per studiare..."

Il modulo "Artisti Digitali 1" ha visto interessati i bambini delle classi prime del nostro circolo. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Le insegnanti che hanno organizzato il modulo riferiscono: "Questa attività, puntando sulla creatività, ha avuto come fine ultimo quello di promuovere le potenzialità di tutti i bambini che sperimentano nuovi linguaggi: il coding aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo."

ODISSEA... ALLA COTUGNO



Anche quest'anno il progetto continuità è giunto alla fine con le serate dedicate agli alunni, circa 230 bambini di 5 e 6 anni, che sono stati sostenuti ed applauditi dai genitori molto emozionati durante la manifestazione.

L'insegnante Francesca Bevilacqua, referente del progetto, durante la presentazione della recita o meglio, come diceva Omero all'inizio "uno spettacolo vero e proprio", ci dice che "Il tema trattato quest'anno è stato il racconto mitologico dell'Odisea, lavoro impegnativo per dei bambini così piccoli che non solo si sono divertiti, ma anche appassionati, soprattutto nel momento della lettura del racconto.

La trama a tutti nota riprodotta con i disegni dai più piccoli e scritte dai bambini di sei anni hanno addobbato l'auditorium al plesso Giovanni Paolo II. Una scenografia in cui sono apparsi i personaggi dell'Odisea ha arricchito e abbellito lo spettacolo.

Gli alunni sono stati veramente bravi perché sono riusciti ad interpretare in modo perfetto i personaggi di questa

storia, visto che sono riusciti a memorizzare parti abbastanza lunghe e difficili per bambini di quell'età.

Tutti i bambini si sono immedesimati nelle proprie parti come degli attori. Erano tutti molto emozionati.

Un particolare che ha reso ancor più affascinante questa recita è il balletto della sirena dove bambine travestite da sirene hanno cantato note.

Tra gli alunni delle classi prime che hanno concluso il percorso teatrale del "progetto continuità" Maira ci scrive la trama della storia.

"Ulisse partì per un lungo viaggio. Penelope disse a degli uomini: "Un giorno sposerò uno di voi appena avrò finito di cucire una tela". Penelope era una donna molto furba: di giorno cuciva e di notte sfilava. E mentre la dea Atena che interpreto io- invita Telemaco ad andare alla ricerca di Ulisse, Ulisse vive un'avventura su un'isola con un enorme pericolo...

Il resto sapete come va a finire.

Maira

Festaggiamo i remigini...

Il mese di giugno vede tutti i bambini della scuola dell'infanzia protagonisti della recita di fine anno scolastico. Tema comune a tutte le sezioni è l'educazione alla sostenibilità, percorso dal titolo: io, tu, noi... tra natura e cultura. Ciascuna sezione ha messo in scena una carrellata di canti, poesie, scenette e balletti attinenti l'argomento con un tocco di personalizzazione; un modo semplice ma efficace per presentare ai genitori il lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Al termine di ogni saggio non è mancata l'emozionantissimo saluto ai remigini con la consegna del tocco e del diploma. Sorrisi, abbracci e anche lacrime per i bambini e le insegnanti che li hanno visti crescere e che li porteranno sempre nel loro cuore.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia



"Papà in campo"

...grande intuizione, quella della maestra Teresa: coinvolgere i papà, solitamente estranei alle attività dei loro figli, in una rappresentazione teatrale.

Un'occasione che ho colto al volo, con grandissimo entusiasmo e che mi ha permesso di conoscere meglio o ex novo gli altri papà.

Le difficoltà sono state tante: orari lavorativi molto diversi (difficile esserci tutti contemporaneamente...anche di notte!), scarsa attitudine al canto (nessun talent-show nei nostri curricula), difficoltà nel ballo (BALLANDO CON LE STAMP.ELLE) recitare?...forse, ma solo per prendere in giro gli altri, ergo...mega figuraccia da lasciare ai posterilli

Così ad Antonio è venuta un'ideona (scontata, vista la mole): non prendersi sul serio...

...per noi, come lanciarsi con una bici senza freni su una discesa ghiacciata! Anche perché, l'obiettivo era far sorridere i nostri figli che orgogliosamente avrebbero gridato:

"Sei forte papà!"...per poi sussurrargli: "Figlio mio, vieni qua!...nella ricerca della felicità, a modo tuo, avrai una certezza...la vita stessa è felicità!"

La stessa che è scaturita da una grande intuizione...

...papà, dico a voi...tutti in campo!

Papà Angelo, IV A



ATTORI PER UN GIORNO

Noi bambini di classe quinta quest'anno ci dovremo esibire in un musical sulla legalità. Flora Tesoro e Nunzia ci hanno fatto divertire insegnandoci semplici balletti ognuno diverso per ogni classe e ci hanno guidato nella recitazione come veri attori, cosa che a volte trasmette preoccupazione: si avverte ansia nell'aria talvolta perché alcuni di noi si sentono insicuri. Molto bello è il fatto che tutti siamo coinvolti contemporaneamente nel progetto che ci vedrà per l'ultima volta protagonisti nella scuola primaria. Anche la tematica del musical è importante per noi visto che negli ultimi decenni la criminalità e gli atti di violenza hanno assunto proporzioni sempre maggiori. Anche noi, fin da piccoli ci possiamo impegnare nel vivere insieme con i compagni, gli amici, gli adulti in maniera serena. Saluteremo così la scuola primaria per iniziare una nuova avventura che durerà tre lunghi anni. Alcuni di noi sono tristi perché devono salutare le maestre, i banchi e i compagni di un bel percorso, ma non sarà un addio.... Arrivederci a presto: ci incontreremo lungo le strade della nostra vita!

Aurora Ferri E Alessia Lorusso

LA LEGALITÀ VA IN SCENA

Il giorno 10 giugno 2019, dalle ore 19.30, noi tutti alunni delle classi quinte ci siamo esibiti in un mega spettacolo in cui si è valorizzata l'importanza del rispetto delle Leggi e della Costituzione. Questo è stato il tema del musical che si è svolto nel cortile della Scuola.

Vorrei raccontarvi la giornata cominciando da questa meravigliosa verità di Giovanni Falcone: "Chi tace e piega la testa, muore ogni volta che lo fa, chi cammina a testa alta, muore una sola volta". Proprio sul tema della legalità, tutti noi ragazzi delle quinte, ci siamo esibiti in uno spettacolo che ha avuto come filo conduttore un furto al supermercato, che ha portato al ritrovamento di un portafoglio con dentro 500€, restituito, nell'ultima scena, al legittimo proprietario. Nell'interpretazione di questo tema ci siamo divertiti recitando parti diverse: in dialetto andriese e napoletano, ballate e cantate dai ragazzi partecipanti al coro. Tutto con la colonna sonora del film "Scugnizz".

Durante questi mesi ci siamo esercitati molto e io mi sono emozionato tantissimo. La cosa più bella è stata collaborare con gli amici, ma abbiamo anche capito che la legalità e il rispetto degli altri, parte dalle piccole cose. Anche comprare cose "falsificate" significa non rispettare le leggi.

Alla fine dello spettacolo, stanchi e sudati a causa del caldo, abbiamo salutato e ringraziato le nostre insegnanti e la dirigente che ci hanno accompagnato in questi "velocissimi" e meravigliosi 5 anni di scuola primaria. Infine abbiamo anche ringraziato le nostre coreografe Flora Tesoro e Nunzia Carpino, che ci hanno aiutato nella realizzazione di questo splendido spettacolo.

Francesco Pio Tassagna

Allianz

Andria
Via Milite Ignoto, 21
Tel. 0883.953753
Via P. Margherita, 58
tel. 0883.597802
Conseguenza dipendenti scolastici!

Farmacia Suriano

del dott. F. sco Di Molfetta
Via Trani, 3 U Andria
Tel/Fax 0883.992582
email farmsuriano@libero.it

caseificio F.M. Jozzi

di Muzzi Salvatore & C. s.r.l.s.
Via M. Ambano, 18 - Andria
Tel. 0883.559010 - Fax 0883.242093
Punti vendita: Andria: Via Montegrappa, 101
Itri: Via Pozzo Piano, 5 - Itri: Via Polignone, 1

GOLDFRUITS

FRUITS & VEGETABLES
GOLDFRUITS di Savino Petruzzelli
Sede: S.P. 231 KM 49.700
Dom. Fiscale: Via S. Salvatore, 81
76123 Andria (BT)
Tel.: 0883542895 - Fax: 08831959515
E-mail: savinogoldfruits_3@libero.it

QUADRIFOGLIO

EDICOLA - LIBRI
GIOCATTOLE
CALCELLERIA
ARTICOLI SCOLASTICI
E DA REGALO
Via Catella, 17 - ANDRIA - Tel. 0883.92903
SERVIZIO PER BOLLETTE E RICARICHE
GIOCHI E SCOMMESSE
PAY
Matchpoint

Riccardo Guglielmi

PASTRELLISTA
Via Democrito 6
76123 Andria (BT)
tel. 0883.554019 - cell. 347.6626273
mail: guglielmRiccardo14@libero.it
Posaopera di pavimenti e rivestimenti
Sottopavimenti per pavimenti
Impermeabilizzazione di terrazze e balconi
Ristrutturazione complete di appartamenti
Opere murarie vario genere.

NICOLA SANSONNE

GESTIONE IMMOBILIARE
Geom. Nicola Sansonne
Via Padre Nicolo' Vaccina, 50 - 76123 Andria (BT)
Tel. 0883-1983300 - Per urgenze Cell 389-6193243
nicolasansonne@libero.it
PEC: nicola.sansonne@geopec.it

QUADRIFOGLIO

MARCO LOPETUSO
388-7434880
GIUSEPPE GUADAGNO
388-7040254
NICOLA LOPETUSO
348-8396939
SABINO GUADAGNO
387-8199999
www.quadrifoglio.com

CAMMAROTA

Pneumatici
CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI
CONVERGENZA EQUILIBRATURA
Piazza SS. Trinita, 3
Tel.: 0883.59.48.42
Cell.: 337.83.39.76
348.40.08.298
76123 Andria (BT)

Gruppo Di Acquisto

VENDITA DI ATTREZZATURE E MATERIALI PER L'EDILIZIA
NOLEGGIO & MONTAGGIO PONTEGGI
FRISARDI Riccardo 328.7469057

Daria

Contingenza, Franchizzati
Il nuovo volto del Contingenza Andriese

CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA
DELEGAZIONE DI ANDRIA